



1  
Pagina 1 di 17  
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003  
Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002  
Data di entrata in vigore: 02.07.2018  
Data di stampa PDF: 21.11.2018  
DC 1

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**DC 1**

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Prodotto dentale  
Detergente disinfettante

##### Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

1  
Komet Dental Gebr. Brasseler GmbH & Co. KG, Trophagener Weg 25, 32657 Lemgo, Germania  
Telefono:+49 (0) 5261 701-0, Telefax:+49 (0) 5261 701-289  
info@brasseler.de, www.brasseler.de

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

##### Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

1  
Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29  
Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444  
Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:  
Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118  
Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300  
Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819  
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)  
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)  
Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 oppure +39 081-7472870 (disponibilità 24 ore)  
Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)  
Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)  
**No. di telefono di emergenza della società:**  
+49 (0) 700 / 24 112 112 (GBG)

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo      Categoria di pericolo      Indicazione di pericolo



1

Pagina 2 di 17

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 02.07.2018

Data di stampa PDF: 21.11.2018

DC 1

Acute Tox.	4	H302-Nocivo se ingerito.
Skin Corr.	1B	H314-Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam.	1	H318-Provoca gravi lesioni oculari.
Aquatic Acute	1	H400-Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic	2	H411-Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
STOT RE	2	H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

### Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pericolo

H302-Nocivo se ingerito. H314-Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H410-Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H373-Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

P260-Non respirare il vapore o gli aerosol. P280-Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere il viso e gli occhi.

P301+P330+P331-IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P303+P361+P353-IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P305+P351+P338-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310-Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

EUH208-Contiene Poliesametilene-binaguide-idrocloruro. Può provocare una reazione allergica.

Etilsolfo di dodeciletildimetilammonio

N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina

Ammine, N-C12-14-alchiltrimetilendi-

Guanidina, N,N"-1,3-propandiilbis-, N-cocco alchil derivati, diacetati

## 2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanza

n.a.

### 3.2 Miscela

Alcoli, iso-C9-11, ricchi di C10, etossilati	
Numero di registrazione (REACH)	---
Index	---
EINECS, ELINCS, NLP	---
CAS	78330-20-8
Conc. %	5-10
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318



Pagina 3 di 17

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 02.07.2018

Data di stampa PDF: 21.11.2018

DC 1

<b>Etilsolfato di dodecileildimetilammonio</b>	
<b>Numero di registrazione (REACH)</b>	---
<b>Index</b>	---
<b>EINECS, ELINCS, NLP</b>	221-108-6
<b>CAS</b>	3006-13-1
<b>Conc. %</b>	1-5
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)</b>	Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318
<b>N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina</b>	
<b>Numero di registrazione (REACH)</b>	---
<b>Index</b>	---
<b>EINECS, ELINCS, NLP</b>	219-145-8
<b>CAS</b>	2372-82-9
<b>Conc. %</b>	1-5
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)</b>	Acute Tox. 3, H301 STOT RE 2, H373 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) Eye Dam. 1, H318
<b>Ammine, N-C12-14-alciltrimetilendi-</b>	
<b>Numero di registrazione (REACH)</b>	---
<b>Index</b>	---
<b>EINECS, ELINCS, NLP</b>	292-562-0
<b>CAS</b>	90640-43-0
<b>Conc. %</b>	1-5
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)</b>	Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) Eye Dam. 1, H318
<b>Solfato di etildimetiltetradecilammonio e etile</b>	
<b>Numero di registrazione (REACH)</b>	---
<b>Index</b>	---
<b>EINECS, ELINCS, NLP</b>	242-953-7
<b>CAS</b>	19309-23-0
<b>Conc. %</b>	1-5
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)</b>	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)
<b>Guanidina, N,N''-1,3-propandiilbis-, N-cocco alchil derivati, diacetati</b>	
<b>Numero di registrazione (REACH)</b>	---
<b>Index</b>	---
<b>EINECS, ELINCS, NLP</b>	288-198-7
<b>CAS</b>	85681-60-3
<b>Conc. %</b>	1-2,5
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)</b>	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Eye Dam. 1, H318
<b>Poliesametilene-binaguide-idrocloruro</b>	



Pagina 4 di 17  
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003  
Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002  
Data di entrata in vigore: 02.07.2018  
Data di stampa PDF: 21.11.2018  
DC 1

<b>Numero di registrazione (REACH)</b>	---
<b>Index</b>	616-207-00-X
<b>EINECS, ELINCS, NLP</b>	---
<b>CAS</b>	27083-27-8
<b>Conc. %</b>	0,1-<1
<b>Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)</b>	Carc. 2, H351 Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10) STOT RE 1, H372 (vie respiratorie) (inalativo) Skin Sens. 1B, H317 Acute Tox. 2, H330

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.  
Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!  
Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!  
Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

#### Inalazione

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

#### Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.  
Le corrosioni non trattate possono provocare lesioni difficilmente guaribili.

#### Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.  
Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.  
Proteggere l'occhio non leso.  
Controllo a posteriori dall'oculista

#### Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.  
Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

Possono verificarsi:

Corrosivo per la pelle e le mucose.

Necrosi

Rischio di gravi lesioni oculari.

Lesioni della cornea.

Pericolo di cecità

Ingestione:

Dolori in bocca e nella gola

Disturbi gastrointestinali

Perforazione dell'esofago

Perforazione dello stomaco

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.



Pagina 5 di 17

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 02.07.2018

Data di stampa PDF: 21.11.2018

DC 1

Getto d'acqua a spruzzo/schiuma/CO2/estintore a secco

### **Mezzi di estinzione non idonei**

Getto d'acqua pieno

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di zolfo

Ossidi di azoto

Gas tossici

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

## **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Tenere lontano le persone non dotate di apposita protezione.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento.

### **6.2 Precauzioni ambientali**

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Non gettare i residui nelle fognature.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

### **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Assorbire con materiale igroscopico (p. es. legante universale, sabbia, tripolo, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

Riempire il materiale assorbito in contenitori chiudibili.

Sciacquare i residui con molta acqua.

### **6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

### **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

#### **7.1.1 Consigli generali**

Procurare una buona ventilazione locale.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

#### **7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro**

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

#### **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Escludere qualsiasi penetrazione nel terreno.

Immagazzinare a temperatura ambiente.

Proteggere dal gelo.

#### **7.3 Usi finali particolari**

Al momento non sono presenti informazioni.



Pagina 6 di 17  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003  
 Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002  
 Data di entrata in vigore: 02.07.2018  
 Data di stampa PDF: 21.11.2018  
 DC 1

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

### 8.2 Controlli dell'esposizione

<b>N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina</b>						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizio e	Valore	Unità	Osservazi one
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,001	mg/l	
	Ambiente – acqua marina		PNEC	0,0001	mg/l	
	Ambiente – sedimento, acqua dolce		PNEC	8,5	mg/kg	
	Ambiente – sedimento, acqua marina		PNEC	0,85	mg/kg	
	Ambiente - suolo		PNEC	45,34	mg/kg	
	Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	1,33	mg/l	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,7	mg/m <sup>3</sup>	
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,54	mg/kg body weight/day	
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,2	mg/kg body weight/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	2,35	mg/m <sup>3</sup>	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,91	mg/kg	

<b>Ammine, N-C12-14-alciltrimetilendi-</b>						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizio e	Valore	Unità	Osservazi one
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	3,2	µg/l	
	Ambiente – impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	0,205	mg/l	
	Ambiente - acqua		PNEC	89	µg/l	
	Ambiente - suolo		PNEC	10	mg/kg	
	Ambiente – acqua, emissione sporadica (intermittente)		PNEC	0,65	µg/l	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,017	mg/kg	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	0,12	mg/m <sup>3</sup>	

#### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

#### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.  
 Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.  
 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
 Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.



Pagina 7 di 17

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 02.07.2018

Data di stampa PDF: 21.11.2018

DC 1

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Utilizzare guanti di protezione resistenti agli acidi (EN 374).

Eventualmente

Guanti di protezione in butile (Direttive CEE 374)

Guanti di protezione di Neoprene® / di policloroprene (EN 374).

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)

Spessore minimo dello strato in mm:

0,5

Tempo di permeazione in minuti:

480

Si consiglia crema protettiva per le mani.

I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Verde/blu
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	9-9,5
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	328 °C
Punto di infiammabilità:	>65 °C
Velocità di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	n.a.
Limite inferiore di esplosività:	Non determinato
Limite superiore di esplosività:	Non determinato
Tensione di vapore:	0,01 hPa (20°C)
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	0,9-1,1 g/cm <sup>3</sup>
Densità sfuso:	n.a.
Solubilità (le solubilità):	Non determinato
Idrosolubilità:	Miscelabile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	280 °C





Pagina 8 di 17  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003  
 Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002  
 Data di entrata in vigore: 02.07.2018  
 Data di stampa PDF: 21.11.2018  
 DC 1

Temperatura di decomposizione: Non determinato  
 Viscosità: Non determinato  
 Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.  
 Proprietà ossidanti: No

**9.2 Altre informazioni**

Miscibilità: Non determinato  
 Liposolubilità / solvente: Non determinato  
 Conducibilità: Non determinato  
 Tensione superficiale: Non determinato  
 Contenuto di solvente: Non determinato

**SEZIONE 10: stabilità e reattività**

**10.1 Reattività**

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna reazione pericolosa nota.

**10.4 Condizioni da evitare**

Nessuno noto

**10.5 Materiali incompatibili**

Ossidanti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

DC 1						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	ATE	1237	mg/kg			Valore calcolato
Tossicità acuta dermale:						n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:	ATE	>20	mg/l/4h			Valore calcolato, Vapori pericolosi
Tossicità acuta inalativa:	ATE	>5	mg/l/4h			Valore calcolato, Aerosol
Corrosione/irritazione cutanea:						Corrosivo
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Rischio di gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						No
Sintomi:						n.d.d.

**Alcoli, iso-C9-11, ricchi di C10, etossilati**

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	300-2000	mg/kg	Ratti		





Pagina 9 di 17  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003  
 Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002  
 Data di entrata in vigore: 02.07.2018  
 Data di stampa PDF: 21.11.2018  
 DC 1

Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Eye Dam. 1
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	No (contatto con la pelle)

<b>Etilsolfo di dodecileildimetilammonio</b>						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	500-2000	mg/kg	Ratti		Analogismo
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti		Analogismo

<b>N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina</b>						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	261	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Corrosivo
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Corrosivo
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie	OECD 406 (Skin Sensitisation)	Non sensibilizzante
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Tossicità per la riproduzione:						Negativo

<b>Ammine, N-C12-14-alchiltrimetilendi-</b>						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	200	mg/kg	Ratti	OECD 423 (Acute Oral Toxicity - Acute Toxic Class Method)	
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Corrosivo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo, Analogismo
Tossicità per la riproduzione:	NOAEL	1,2	mg/kg bw/d	Ratti	OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)	Analogismo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale:	NOAEL	0,4	mg/kg bw/d	Ratti	OECD 407 (Repeated Dose 28-Day Oral Toxicity Study in Rodents)	

<b>Poliesametilene-binaguide-idrocloruro</b>						
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	500	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	0,29	mg/l	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Rischio di gravi lesioni oculari.



Pagina 10 di 17  
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003  
Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002  
Data di entrata in vigore: 02.07.2018  
Data di stampa PDF: 21.11.2018  
DC 1

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						Sensibilizzante
---	--	--	--	--	--	-----------------

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

DC 1							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:							n.d.d.
12.1. Tossicità della dafnia:							n.d.d.
12.1. Tossicità delle alghe:							n.d.d.
12.2. Persistenza e degradabilità:							La (le) quota(e) di tensioattivi contenuta(e) in questa miscela soddisfa(no) i requisiti in materia di biodegradabilità fissati nella normativa (CE) no. 648/2004 sui detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.
12.3. Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
12.4. Mobilità nel suolo:							n.d.d.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
12.6. Altri effetti avversi:							n.d.d.

### Alcoli, iso-C9-11, ricchi di C10, etossilati

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	10-100	mg/l	Leuciscus idus		
12.1. Tossicità della dafnia:	NOEC/NOEL	21d	12,5	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	>100	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	Analogismo



Pagina 11 di 17  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003  
 Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002  
 Data di entrata in vigore: 02.07.2018  
 Data di stampa PDF: 21.11.2018  
 DC 1

12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	10-100	mg/l		DIN 38412 T.9	
12.2. Persistenza e degradabilità:							Facilmente biodegradabile, Analogismo
Tossicità dei batteri:	EC10	17h	48	mg/l		DIN 38412 T.8	
Altre informazioni:	COD		2500	mg/g			
Altre informazioni:	BOD	30d	1650	mg/g			

Etilsolfoato di dodeciletildimetilammonio							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	>10	mg/l	Brachydanio rerio		Analogismo
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	>0,1-1,0	mg/l			Analogismo
12.1. Tossicità delle alghe:	ErC50	72h	>0,1-1,0	mg/l			Analogismo
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	99	%		OECD 301 F (Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test)	Facilmente biodegradabile
Tossicità dei batteri:		30min	>0,1-1,0	mg/l			Analogismo

N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,45	mg/l	Lepomis macrochirus		
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,68	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	0,073	mg/l	Daphnia magna		
12.1. Tossicità della dafnia:	NOEC/NOEL	21d	0,024	mg/l	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna Reproduction Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	EbC50	72h	0,012	mg/l	Scenedesmus subspicatus	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	79	%		OECD 301 D (Ready Biodegradability - Closed Bottle Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	91	%		OECD 302 B (Inherent Biodegradability - Zahn-Wellens/EMPA Test)	Facilmente biodegradabile
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		-0,17				
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT
Tossicità dei batteri:	EC50	3h	18	mg/l	activated sludge	OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation))	
Altri organismi:	LC50	14d	>1000	mg/kg	Lumbricus terrestris		



Pagina 12 di 17  
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003  
Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002  
Data di entrata in vigore: 02.07.2018  
Data di stampa PDF: 21.11.2018  
DC 1

Altre informazioni:							Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.
---------------------	--	--	--	--	--	--	--

Ammine, N-C12-14-alchiltrimetilendi-							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,148	mg/l	Brachydanio rerio	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	6	µg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	NOEC/NOEL	21d	32	µg/l	Daphnia magna	OECD 211 (Daphnia magna Reproduction Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	65,2	µg/l	Pseudokirchneriella subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:		5d	>60	%			
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Kow		-0,61				
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
Tossicità dei batteri:	EC50	3h	30,2	mg/l	activated sludge	OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation))	

Poliesametilene-binaguide-idrocloruro							
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,026	mg/l	Oncorhynchus mykiss		
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	0,04	mg/l	Daphnia magna		
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	> 0,02	mg/l	Selenastrum capricornutum		
Tossicità dei batteri:	EC10	17h	8	mg/l	activated sludge		

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



Pagina 13 di 17

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003  
Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002  
Data di entrata in vigore: 02.07.2018  
Data di stampa PDF: 21.11.2018  
DC 1

### Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

18 01 06 sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

### Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Indicazioni generali

14.1. Numero ONU: 1903

### Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

UN 1903 DISINFECTANT, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (N-(3-AMINOPROPYL)-N-DODECYLPROPANE-1,3-DIAMINE,AMINES, N-C12-14 ALKYLTRIMETHYLENEDI-)

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

Codice di classificazione:

C9

LQ:

5 L

14.5. Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous

Tunnel restriction code:

E



### Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

DISINFECTANT, LIQUID, CORROSIVE, N.O.S. (N-(3-AMINOPROPYL)-N-DODECYLPROPANE-1,3-DIAMINE,AMINES, N-C12-14 ALKYLTRIMETHYLENEDI-)

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

EmS:

F-A, S-B

Inquinante marino (Marine Pollutant):

Si

14.5. Pericoli per l'ambiente:

environmentally hazardous



### Trasporto via aerea (IATA)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Disinfectant, liquid, corrosive, n.o.s. (N-(3-AMINOPROPYL)-N-DODECYLPROPANE-1,3-DIAMINE,AMINES, N-C12-14 ALKYLTRIMETHYLENEDI-)

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto:

8

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile



### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Le persone interessate dovranno essere istruite al trasporto di sostanze pericolose.

Tutte le persone coinvolte nel trasporto dovranno rispettare le specifiche per la messa in sicurezza.

Per evitare eventuali danni dovranno essere prese le rispettive misure preventive.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il carico non viene eseguito con materiale sfuso ma in collettame, per questo non pertinente.

Non si osservano le disposizioni relative a quantità ridotte.

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

Rispettare le norme specifiche (special provisions).

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



Pagina 14 di 17  
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
 Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003  
 Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002  
 Data di entrata in vigore: 02.07.2018  
 Data di stampa PDF: 21.11.2018  
 DC 1

Rispettare restrizioni:  
 Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2012/18/UE ("Seveso-III"), allegato I, parte 1 - le seguenti categorie sono adatte per questo prodotto (eventualmente dovranno essere utilizzate altre categorie in base allo stoccaggio e all'utilizzo ecc.):

Categorie di pericolo	Note all'allegato I	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di - Requisiti di soglia inferiore	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, paragrafo 10, per l'applicazione di - Requisiti di soglia superiore
E1		100	200
E2		200	500

Per la classificazione delle categorie e delle soglie quantitative si dovranno rispettare sempre le note riportate all'allegato I della direttiva 2012/18/UE, in particolare le note contenute in queste tabelle e le note 1 - 6.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 5,218 %

In presenza di merce trattata in base al regolamento (UE) n. 528/2012 sull'etichetta sono richiesti dati particolari.

Rispettare articolo 58 comma (3) sottocapitolo 2 del regolamento (UE) n. 528/2012.

Attraverso l'autorizzazione relativamente alla sostanza bioacida si possono prescrivere condizioni particolari per la messa in circolazione della merce trattata.

Queste vengono prestabilite nell'autorizzazione relativa alla sostanza.

Osservare l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti.

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 2, 3, 9, 10, 14

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di merce pericolosa.

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

### Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):

Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP)	Metodo di valutazione utilizzato
Acute Tox. 4, H302	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Skin Corr. 1B, H314	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Eye Dam. 1, H318	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Aquatic Acute 1, H400	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Aquatic Chronic 2, H411	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
STOT RE 2, H373	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

H330 Letale se inalato.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.





Pagina 15 di 17

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 02.07.2018

Data di stampa PDF: 21.11.2018

DC 1

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acute Tox. — Tossicità acuta - via orale

Skin Corr. — Corrosione cutanea

Eye Dam. — Lesioni oculari gravi

Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

STOT RE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Flam. Liq. — Liquido infiammabile

Carc. — Cancerogenicità

Skin Sens. — Sensibilizzazione cutanea

Acute Tox. — Tossicità acuta - per inalazione

### Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC	Article Categories (= Categorie degli articoli)
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AOEL	Acceptable Operator Exposure Level
AOX	Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)
ATE	Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
BAM	Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
BAT (VBT)	BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)
BAuA	Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
BCF	Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)
BEI	Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)
BHT	Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)
BOD	Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)
BSEF	Bromine Science and Environmental Forum
bw	body weight (= peso corporeo)
ca.	circa
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Comunità Europea
CEC	Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids
CEE	Comunità Economica Europea
CESIO	Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques
ChemRRV (ORRPCchim)	Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPCchim, Svizzera)
CIPAC	Collaborative International Pesticides Analytical Council
CLP	Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
CMR	carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
CNIT	Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)
COD	Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)
Codice IMDG	International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
Conc.	Concentrazione
CTFA	Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association
DATEC	Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)
DEFR	Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)
DMEL	Derived Minimum Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
DOC	Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)
DT50	Dwell Time - 50% reduction of start concentration
DVS	Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)
dw	dry weight (= massa secca)
ecc.	eccetera
ECHA	European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
EPA	United States Environmental Protection Agency (United States of America)
ERC	Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
Fax.	Numero di fax





Pagina 16 di 17

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003

Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002

Data di entrata in vigore: 02.07.2018

Data di stampa PDF: 21.11.2018

DC 1

GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)  
GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)  
HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane  
HGWP Halocarbon Global Warming Potential  
IARC International Agency for Research on Cancer  
IATA International Air Transport Association  
IBC Intermediate Bulk Container  
IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)  
incl. incluso  
IUCLID International Uniform Chemical Information Database  
LQ Limited Quantities  
LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)  
MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)  
n.a. non applicabile  
n.d. nessun dato disponibile  
n.d. non disponibile  
n.t. non testato  
NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)  
ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)  
OECD Organisation for Economic Co-operation and Development  
org. organico  
OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)  
OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)  
p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio  
PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)  
PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)  
PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)  
PE Polietilene  
PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)  
PROC Process category (= Categoria dei processi)  
PTFE Politetrafluoroetilene  
REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)  
REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.  
RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses  
SEE Spazio Economico Europeo  
SU Sector of use (= Settore d'uso)  
SVHC Substances of Very High Concern  
TDAA Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)  
Tel. Telefon  
ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)  
TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C "TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America)."  
TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)  
UE Unione Europea  
UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)  
UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)  
VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))  
VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))  
vPvB very persistent and very bioaccumulative  
wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.



I

Pagina 17 di 17  
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II  
Data della revisione / Versione: 02.07.2018 / 0003  
Versione sostituita del / Versione: 06.09.2017 / 0002  
Data di entrata in vigore: 02.07.2018  
Data di stampa PDF: 21.11.2018  
DC 1

---